



INTERPELLANZA

Strutture del Parco di Villa Argentina site sul fmn 3043 da «conservare» (nel frattempo distrutte)

Signor Sindaco, signori Municipali,

considerato che le vigenti Norme di attuazione del Piano particolareggiato di Villa Argentina, approvate dal Cantone nel 1996, prevedono all'art. 7 *Edificabilità – quantità edificatorie* che: «1.3 (...) **Il muro esistente, il pergolato e il padiglione al confine del pianoro devono essere conservati e valorizzati.** A tal fine è concessa all'Ente Pubblico una servitù per operare su detti manufatti e nelle loro immediate vicinanze (fascia operativa con profondità 5 ml per parte). **La manutenzione di quest'area e del passaggio compete all'Ente pubblico**» (pagina 4);

ritenuto che nello studio **Parco di Villa Argentina e del ricovero Torriani – Relazione sulla proposta di massima per la sistemazione esterna** (ottobre 1993) dell'arch. del paesaggio Niccardo Righetti si può leggere che il belvedere e le sue ali a pergolato sono in stato precario, ma comunque ancora esistenti (ne fanno testimonianza le fotografie dell'epoca); l'arch. Righetti così descriveva la struttura: «*L'intera struttura metallica presenta un finissimo disegno di ricami in lamiera intagliata di rara ricercatezza così come lo sono i dettagli della costruzione metallica portante. L'importanza di questo manufatto nel concetto spaziale/architettonico voluto dal Croci è evidente (...)*»;

considerato che a cavallo del 2008 / 2009 gli attuali proprietari del fondo 3043 hanno fatto tagliare tutti gli alberi presenti sul fondo e che diversi cittadini di Mendrisio hanno osservato un bulldozer demolire parte dei muri storici ottocenteschi, compresa una parte del muro del belvedere protetto ai sensi dell'art. 7 cpv 1.3 sopra citato,

chiedo

- 1. Dal 1996 in poi quanti interventi di manutenzione sono stati fatti eseguire dal Municipio di Mendrisio, visto la competenza (e, di conseguenza, il dovere) stabilita dalle NAPR?**
- 2. Quando è stata demolita la struttura in ferro del pergolato? Chi ha autorizzato tale intervento? Da chi è stato compiuto tale atto? Se il Municipio non ha autorizzato tale intervento perché non è intervenuto per bloccarlo o per imporne il ripristino visto che tale struttura è (sulla carta) protetta?**

3. Il Municipio è intervenuto nei confronti degli attuali proprietari del fondo 3043 per sanzionarli in merito alla parte del muro del belvedere distrutto? Se è intervenuto può l'Esecutivo comunale rendere pubbliche le misure decise? Se no può spiegarne i motivi?

4. A quanto ammontano i danni arrecati all'insieme delle strutture? È possibile avere una indicazione della spesa necessaria per ripristinare tali strutture, visto che la loro distruzione costituisce un danno economico per tutta la comunità?

Ringraziando per l'attenzione porgo distinti saluti.

Tiziano Fontana, Consigliere comunale I Verdi (indipendente)



Basi di sostegno della struttura metallica del pergolato